

# Votate e fate votare

Recatevi presto alle urne - Potete votate dalle  
9 a.m. alle 7 p.m.

## The Dunning Budget

Dalla relazione annuale della piu' antica e piu' grande compagnia del Canada, la Hudson Bay Co., si rileva a proposito della politica granaria seguita dagli Wheat Pools, quanto segue: "Circa un anno fa, l'avvento del governo Laburista in Inghilterra lasciò credere che il governo inglese avrebbe stabilito un ufficio d'importazioni e sarebbe divenuto l'unico compratore del grano dell'Impero, e l'estate scorsa, sotto l'influenza della proposta visita di J. H. Thomas a Winnipeg i prezzi salirono da \$1.15 in giugno a \$1.70 ai primi di agosto. In settembre si diceva apertamente ad Winnipeg che l'avvento del governo inglese a solo compratore della produzione granaria dell'Impero, avrebbe fatto ascendere i prezzi a \$2.00 per bushel".

La prosperità canadese è stata giocata su questa ipotetica intenzione del governo inglese di divenire il compratore totalitario dell'Impero.

Non si comprende bene come uomini di affari si siano potuti lasciar prender tanto facilmente da una tale impressione. Ma ciò non conta in questo momento. Quello che interessa è di rilevare quanto sia forte la convinzione nell'ambiente commerciale canadese che accordi con la madre-patria possono assicurare la prosperità futura del Canada. Ma questo non si può aspettare di ricevere soltanto benefici, come il partito conservatore pretenderebbe, ma deve anche in qualche modo compensare le altre parti dell'Impero per quello che riceve. Quando questo compenso non nuoce affatto al paese, ma si può ottenere spostando una corrente di traffico da una nazione (Stati Uniti) che alza le proprie barriere doganali senza riguardo, verso nazioni che sono disposte a favorirci: il non farlo è delitto di lesa patria.

Il Dunning Budget, o Bilancio di Dunning, va incontro ad una razionale sistemazione del commercio interimperiale, con una visuale chiara e precisa degli scopi che si debbono raggiungere.

Il Daily Express di Londra a proposito ha detto: "Il Bilancio Dunning costituisce il piu' grande progresso nelle relazioni imperiali che si sia visto da dopo la guerra".

Il "London Observer", il giornale inglese economico piu' importante, dice: "Il Bilancio Canadese costituisce una di quelle rare sorprese della politica le quali illuminano le relazioni dell'Impero".

Rt. Hon. Ramsay Macdonald, primo ministro inglese, si è espresso a riguardo come segue: "Io sono stato sempre a favore del commercio imperiale. L'ultimo bilancio del Canada è un esempio di come i Domini possono e debbono aiutare."

Con queste premesse il Canada si è posto alla testa delle relazioni interimperiali che si dovranno discutere alla conferenza di Londra nel prossimo settembre. L'ambiente commerciale canadese, specie quello che

commercia con il grano, che è la risorsa prima del paese, spera ottenere con la vittoria liberale, che assicuri la continuità d'applicazione del Bilancio Dunning, la soluzione del complicato problema del grano dal quale dipende la vita economica canadese.

Se il Canada può assicurarsi la vendita del suo grano, tutta la circolazione degli affari riprenderà il suo ritmo normale e scomparirà quel malessere che circola ora nella nazione. Se al contrario il partito conservativo andasse al poter, anche questa speranza sarebbe finita, perché impreparato come mostra di essere, senza un programma definito, avendo solo del risentimento ingiustificabile verso tutti, non potrebbe mai assicurare al Canada quanto questo ha bisogno.

La vittoria conservativa sarebbe il piu' brutto salto nel buio dell'avvenire del paese, in un momento in cui la delicatezza delle posizioni economiche ha raggiunto una gravità precedentemente sconosciuta.

L'asprezza con la quale è stata condotta la campagna elettorale su questo Bilancio non può lasciar dubbi che, anche vincendo, i conservativi andrebbero a Londra coperti della massima diffidenza, che annullerebbe i vantaggi del Bilancio Dunning e danneggerebbe sensibilmente il successo della conferenza interimperiale.

Ma la massa Canadese, malgrado le pressioni, ha la sensibilità di avvertire dove sono effettivamente i suoi interessi e quelli dell'avvenire del paese; per tanto nel segreto delle urne darà il 28 prossimo, la maggioranza al partito liberale che così degnamente l'ha rappresentata negli ultimi otti anni.

## MEGALOMANIA ELETTORALE

Il Leader dei conservativi, On. R. B. Bennett in un discorso a Stratford ha fatto una scoperta alla quale solo in tempi elettorali si può accordare una certa attenzione, altrimenti, essa è tanto sciocca, da non meritare la benché minima perdita di tempo.

Egli da buon Don Chisciotte ha trovato il molino a vento della possibilità in un futuro piu' o meno prossimo, di una annessione del Canada a gli Stati Uniti.

Anche questa è una bluffonata del leader conservativo, che con essa ha finito col disgiutare molti suoi compagni di fede. In nessun momento della vita del Canada è stato così forte il senso di repulsione di questo passo verso la vicina repubblica del sud. Bennett non se ne accorge e allora manca della sensibilità storica del momento in cui vive. Se poi l'ha detto per ragioni elettorali, si deve riconoscere che non è nemmeno un grande capo, perché argomenti così peregrini non tornano ad onore della sua intelligenza.

In entrambi i casi egli non dà affidamento di essere un buon capo di governo.

## LA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO LIBERALE

Nelle due legislature che hanno preceduto, il governo liberale ha avuto il merito di seguire una politica economica che ha portato il Canada a divenire il 5.0 paese del mondo per i suoi commerci; relativamente a gli abitanti esso è divenuto il secondo. Ha ottenuto questi risultati compiendo 21 trattati e accordi commerciali. Le esportazioni canadesi hanno raggiunto la bella cifra di 1144 milioni di dollari, mentre esse erano di soli 753 milioni nel 1922. L'aumento di 391 milioni è l'indice della prosperità economica che il paese ha raggiunto sotto il governo liberale.

La produzione è aumentata di 1287 milioni di dollari dopo che il governo liberale è al potere; le spese amministrative sono state ridotte di 60 milioni su una gestione che ne costa 460 circa. Il Canada sotto il governo liberale ha pagato le piu' alte somme ai soldati che sono ritornati dalla grande guerra.

Il governo liberale è stato accusato di sostenere soltanto i governi provinciali della propria parte. In Ontario, che è conservativo, il governo liberale ha fornito \$3,218,583.20. I politici se ne scordano, ma le cifre sono lì a testimoniare che la storia non si può falsare.

Il popolo canadese se ne ricorderà nel prossimo Lunedì, 28 Luglio, inviando ancora una volta i liberali al governo.

## L'Italia in lutto

Terremoto devastatore

Ancora una volta ci giunge tristemente lugubre la nuova che fiorenti regioni del centro-sud d'Italia sono state colpite dalla terribile sventura del terremoto.

Una sola è la nostra speranza: vittime e danni siano minori di quanto viene annunciato dalla stampa quotidiana.

Rivolgiamo subito poi l'augurio agli italiani del Canada, che hanno tanti parenti ed amici nelle zone colpite dal disastro, che non uno di essi abbia a lacrimare vittime.

Questo terribile flagello, che spezza e spazza tutto, che cieco e bruto, non risparmia nulla e nessuno, si accanisce sulla tormentata Patria nostra con frequenza e violenza tali, da richiamarci alla realtà della pochezza nostra, di fronte alle misteriose forze occulte della natura.

Nel nostro animo esacerbato dalla triste notizia, trova eco profonda, la preghiera d'amore a Dio misericordioso, perché nella pietà sua infinita, abbia pietà della martoriata Italia nostra.

Con i cuori e le menti tesi al di là dell'Oceano, gli italiani dotte mare, si sentono piu' che mai stretti ed avvinti, nell'ora del dolore a gli italiani sventurati che piangono sul suolo patrio, ed esprimono ad essi tutta la loro simpatia, tutto il loro affetto.

Quanto piu' il destino sembra colpirci, tanto piu' noi ci sentiamo avvinti ai fratelli lontani.

Quanto piu' la sventura ci si para d'innanzi con tutte le sue brutture, tanto piu' ingigantisce in noi l'amore per la madre Patria.

L'italiano è popolo gaio e pieno di vita, la sua festosità costituisce ammirazione e dispetto di tanti altri popoli, ma sotto l'espressione della nostra gioia, c'è l'animo ammaestrato, ingentilito - di quella gentilezza che prerogativa della razza - dalla scuola del dolore. Nel dolore noi forgiamo i nostri animi, il nostro carattere di popolo; nel dolore noi sappiamo trarre la forza virile che non consente smarrimenti e ci aiuta a portare la nostra croce, a bere sino all'ultima stilla l'amaro calice della vita.

Anche in questa sventura, con i segni del pianto nel cuore, affrontiamo, con tutta la forza di cui siamo capaci, il male che ci intristisce, e mandiamo ai delitti del nuovo disastro l'espressione di amore piu' sincera che si può sentire per i fratelli che piangono.

## MESSA IN SUFFRAGIO DELLE VITTIME DEL TERREMOTO

Nella Chiesa Italiana di Monte Carmelo, si celebrerà Domenica, 3 agosto p.v., alle ore 11, una messa in suffragio delle vittime del terremoto.

La notte dal 22 al 23 u.s. alle ore 1.30 a. m. si è verificato un violentissimo terremoto nelle provincie di Napoli, Avellino Benevento Potenza, Foggia. L'intensità del disastro si può avere dal fatto che è stato subito giudicato il piu' grave dopo quello di Messina del 1908, almeno se non per le vittime, per i danni.

Noi ci vogliamo augurare che le prime impressioni vengano corrette e che i corrispondenti dei giornali quotidiani abbiano comunque errato sulla gravità del disastro. L'interruzione delle comunicazioni, prodotta dalla violenza della scossa, può facilmente aver dato luogo a supposizioni piu' o meno arbitrarie. In Napoli le vittime sono state una dozzina, ma lo spavento della popolazione sorpresa nel sonno è stato immenso. Scene di panico si sono svolte nelle vie della città rimasta nel buio. Sembra che tra i feriti si trovi anche la Duchessa di Guisa da poco sposa al Duca delle Puglie primogenito del Duca di Aosta. La Duchessa di Aosta è stata tra le prime ad accorrere a l'ospedale di Napoli per porgere il suo aiuto e le sua parola d'incoraggiamento ai feriti che mano mano vi venivano trasportati dai cittadini.

I paesi che si danno come maggiormente colpiti dalla scossa, sono: Venosa, Villanova, Montecalvo, Visciano, Melfi ed Ascoli Patruno.

Con prontezza energica sono stati immediatamente disposti aiuti dalle autorità locali e dal governo centrale.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, On. Di Crollanza che si (seguita a pagina 5)

## St. Lawrence Water Way

All'inizio della campagna elettorale il leader dei conservatori, Mr. Bennett, con quella facilità che si è rivelata particolare durante tutta la campagna elettorale, si dichiarò favorevole al progetto di industrializzazione del St. Lawrence, accusando di agnosticismo i liberali. Piu' tardi il Premier dell'Ontario, Mr. Ferguson, attaccava la politica liberale sullo stesso argomento.

I conservativi hanno fatto come quelle persone in procinto di cadere: mettono avanti le mani per non sbattere il muso.

Per quanto una tale questione sarebbe dovuta restare fuori della battaglia elettorale, perché implicante un problema internazionale, i conservativi hanno costretto il Premier King a difendersi anche su questa posizione. E la difesa è stata una rivelazione per tutto il Canada.

Con essa si è appreso che il progetto della St. Lawrence Water Way non ha potuto proseguire perché le pretese del Conservativo Premier dell'Ontario sono state inconciliabili con gli accordi internazionali esistenti con gli Stati Uniti. Ancora una volta i conservativi sono logici. Essi mostrano in tutto il loro programma di voler isolare il Canada dal consesso mondiale delle nazioni, farne uno Stato chiuso da una muraglia cinese di urti internazionali, e farne vivere la popolazione senza contatti esteriori.

Si spiffera ai quattro venti che il Canada può fare da solo in molte cose, non ultima di queste è l'utilizzazione delle acque del St. Lawrence, senza nessun accordo con gli Stati Uniti, con i quali esiste tuttavia un accordo internazionale.

Questo modo di pensare ci ricorda un poco il famoso "chiffon de papier" di marca tedesca dell'inizio della guerra. Ma la Germania di quell'epoca contava su una potenza militare di prim'ordine, potenza che conta assai nelle arguizioni internazionali, ma che disgraziatamente manca al Canada, il quale, appunto per questo, deve perfettamente eseguire gli accordi internazionali, e vivere da nazione socievole in mezza ai popoli civili.

Si spiffera ai quattro venti che il Canada può fare da solo in molte cose, non ultima di queste è l'utilizzazione delle acque del St. Lawrence, senza nessun accordo con gli Stati Uniti, con i quali esiste tuttavia un accordo internazionale.

Questo modo di pensare ci ricorda un poco il famoso "chiffon de papier" di marca tedesca dell'inizio della guerra. Ma la Germania di quell'epoca contava su una potenza militare di prim'ordine, potenza che conta assai nelle arguizioni internazionali, ma che disgraziatamente manca al Canada, il quale, appunto per questo, deve perfettamente eseguire gli accordi internazionali, e vivere da nazione socievole in mezza ai popoli civili.

Anche il progetto del St. Lawrence Water Way è stato uno scacco per la campagna conservativa fatta di bluff.

Dottor Anthony J. Vince  
**Dentista Italiano**  
X-Ray - Gas for extraction  
Phone Har. 1225  
Office:  
683 Danforth Avenue  
TORONTO